

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 128 DEL 25.03.2013

OGGETTO: SERVIZI SOCIALI – NUOVE MODALITA' GESTIONALI PER RENDERE OPERATIVE LE RISULTANZE DEL LABORATORIO DISABILI DEL PIANO DI ZONA 2011-2013

L'anno duemilatredici il venticinque del mese di marzo alle ore 15,00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Dott. Donato GENTILE nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

| | | PRESENTE | ASSENTE |
|-------------------------------|--------------|----------|---------|
| GENTILE DONATO | SINDACO | X | |
| CALDESI LIVIA | VICE SINDACO | | X |
| MELLO RELLA GABRIELE | ASSESSORE | X | |
| OLIVERO MARZIO | ASSESSORE | X | |
| MILANI VANNA | ASSESSORE | | X |
| GIACHINO CATERINA | ASSESSORE | X | |
| GIBELLO ANDREA | ASSESSORE | X | |
| GAGGINO MASSIMILIANO | ASSESSORE | X | |
| PELLA ROBERTO | ASSESSORE | X | |
| DELMASTRO DELLE VEDOVE ANDREA | ASSESSORE | X | |
| MOSCAROLA GIACOMO | ASSESSORE | | X |

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Direttore Generale Dott. Mauro DONINI.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate:

- la L. 8.11.2000 n. 328, ad oggetto “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la L.R. 8.1.2004, n. 1, ad oggetto “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”;

Visto, in particolare, l'art. n. 17 della sopracitata legge regionale che individua nel Piano di Zona “lo strumento primario di attuazione della rete dei servizi sociali, e anche attraverso l'integrazione socio-sanitaria, persegue l'obiettivo del benessere della persona, del miglioramento continuo della qualità dei servizi nonché della promozione sociale, anche attraverso la messa in opera di strumenti per l'osservazione del disagio emergente dalle varie fasce della popolazione interessata”;

Vista la D.G.R. 5.10.2009, n. 28, che detta le Linee guida per la predisposizione dei Piani di Zona per il triennio 2010-2012, a cui fa seguito la D.G.R. 2.09.2010, n. 8 che ne ha modificato il triennio di riferimento da 2010-2012 a 2011-2013;

Dato atto che:

- l'Assemblea dei Sindaci del Consorzio IRIS con deliberazione n. 12 del 29 settembre 2010 avviava formalmente il processo di programmazione zonale per il nuovo triennio;
- il Consorzio IRIS, in ottemperanza delle suddette Linee Guida, a partire dal mese di ottobre 2010 dava avvio ai lavori per la predisposizione del Piano di Zona 2011 – 2013;

Considerato che il giorno 21 dicembre 2011 presso la sede della Provincia di Biella è avvenuta la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, di cui al verbale della Conferenza dei Servizi del 7 dicembre 2011, per l'adozione del Piano di Zona 2011-2013, tra i seguenti enti sottoscrittori: Consorzio IRIS, Provincia di Biella, ASL BI, Città di Biella, Comune di Gaglianico, Comune di Roppolo, Comune di Tollegno, Comunità Montana Valle Elvo;

Evidenziato che:

- tra i Tavoli Tematici individuati dal Tavolo Politico Istituzionale (TPI), ai quali spetta il compito di progettare e realizzare le azioni del Piano di Zona 2011 - 2013, sono attivi i Tavoli Anziani e Disabili, congiunti col vicino CISSABO;
- i tavoli Tematici rappresentano la sede istituzionale in cui si attua la programmazione partecipata e l'elaborazione progettuale ed effettiva del Piano di Zona; essi hanno un ruolo chiave nella valorizzazione e promozione della strategia locale connessa alla rete dei servizi e degli interventi sociali;

- in seno ai Tavoli tematici, un Laboratorio ad hoc, composto da un gruppo più ristretto di componenti rispetto ai Tavoli tematici, tra le diverse azioni ritenute prioritarie, ha lavorato sul tema della sostenibilità del costo delle rette e sulla compartecipazione al costo dei servizi semiresidenziali e territoriali per disabili;
- detto Laboratorio, denominato Laboratorio Disabili, ha proposto al Tavolo Politico Istituzionale una gestione unitaria in capo all'Ente Gestore, nel pagamento delle rette a favore delle strutture per disabili, sia al fine di omogeneizzare i rapporti con le numerose strutture, sia al fine di ottimizzare le possibili economie derivanti su base territoriale, attraverso il reinvestimento in ulteriori integrazioni rette, riducendo, così, le attuali liste di attesa;
- il Tavolo Politico Istituzionale è organismo di rappresentanza dei Sindaci del territorio di riferimento; determina le linee di indirizzo del Piano di Zona, definisce le priorità su cui i Tavoli tematici devono avviare la programmazione delle azioni, stabilisce l'ammontare delle risorse da destinare alla realizzazione delle azioni, seleziona e verifica le azioni presentate dai Tavoli tematici e vagliate dall'Ufficio di Piano, svolge una funzione di indirizzo e di controllo sullo stato di avanzamento dei lavori;
- in seno al Tavolo Politico istituzionale del Piano di Zona, partecipa, in rappresentanza del Comune di Biella, l'Assessore ai Servizi Sociali, delegato di volta in volta dal Sindaco della Città di Biella, quale membro effettivo del Tavolo stesso;
- la gestione unitaria da parte del Consorzio del budget di spesa per i servizi per disabili, pertanto, completa il processo di revisione interna del Comune rispetto alla gestione in forma associata delle materie obbligatorie ai sensi dell'art 9 della L.R. 1/2004 in capo al Consorzio;

Dato atto:

- che in base alla decisione adottata dal tavolo Politico Istituzionale del Piano di zona 2011-2013 si è ritenuta opportuna la gestione unitaria in capo al Consorzio Iris limitatamente al pagamento delle rette presso le strutture, sia residenziali che semiresidenziali, che ospitano disabili;
- che detta azione, non comporta a carico del Comune di Biella oneri aggiuntivi rispetto al trasferimento degli importi già stanziati per tale funzione, trattandosi di servizi obbligatori per legge ex art. 3 comma 2-ter del Dlgs 109/98;
- che il costo delle prestazioni rese a favore delle persone disabili, all'interno di percorsi integrati di natura sociosanitaria, erogate in ambiente residenziale, di tipo diurno oppure continuativo, previa valutazione dell'UMVD (Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità), è da imputarsi per il 50% a carico dell'ASL e per il 50% a carico dell'ente gestore dei servizi socio assistenziali, ferma restando per l'integrazione socio assistenziale una compartecipazione dell'interessato in base al proprio ISEE;
- che il trasferimento al Consorzio Iris, del costo delle integrazioni rette disposte dall'UMVD e finora corrisposte dal Comune alle strutture che ospitano persone disabili, è calcolato sulla base della spesa media degli ultimi due anni e sarà erogato in conto quote, come risulta dalla Delibera dell'Assemblea dei Sindaci del Consorzio Iris n. 6 del 13/03/2013 ad oggetto "Determinazione quote di partecipazione e di finanziamento dei Comuni aderenti al Consorzio anno 2013: rideterminazione";

- che la titolarità e la gestione dei progetti educativi individualizzati a favore degli ospiti delle strutture, per i quali è prevista la corresponsione di una integrazione retta, continuerà ad essere in capo ai Servizi Sociali di Biella, che si relazioneranno con i referenti del Consorzio Iris, per comunicare, sia eventuali modifiche progettuali in essere sia l'avvio di nuove progettualità;

Rilevato:

- che il costo medio riferito al biennio 2011-2012 per l'integrazione rette presso le strutture residenziali per disabili è pari ad € 449.225,32 per n. 31 persone disabili;
- che il costo medio riferito al biennio 2011-2012 per l'integrazione rette presso le strutture semiresidenziali per disabili è pari ad € 171.541,34 per n. 26 persone disabili;
- che al costo di cui sopra va aggiunto l'aumento dell'1,1% che annualmente le strutture propongono per l'adeguamento delle rette, determinando così un totale complessivo di € 627.595,09;
- che il trasferimento complessivo a favore del Consorzio Iris per l'anno 2013 dovrebbe, pertanto, ammontare ad € 627.595,09 circa, pari al costo medio sostenuto dal Comune di Biella per l'integrazione delle rette sia in strutture residenziali sia in strutture semiresidenziali integrato dell'aumento medio annuo proposto dalle strutture per l'adeguamento delle rette;
- che sarà cura dell'Assistente sociale referente del progetto individualizzato ovvero della responsabile del Servizio Sociale comunicare di volta in volta al Consorzio Iris l'attivazione di nuove integrazioni ovvero la cessazione di integrazioni in essere;
- che sarà cura del Consorzio Iris aggiornare trimestralmente il Servizio Sociale sul *trend* degli inserimenti/cessazioni al fine di verificare i benefici dell'operazione gestionale descritta;
- che detta operazione di ampliamento di delega va intesa in via sperimentale fino al rinnovo della Convenzione in essere con il Consorzio Iris;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi;

DELIBERA

1. di dare attuazione al processo di revisione proposto dal tavolo Politico istituzionale del piano di Zona 2011-2013, rispetto alla gestione in forma associata delle materie obbligatorie ai sensi dell'art. 9 della L.R. 1/2004 in capo al Consorzio, limitatamente al pagamento delle rette presso le strutture, sia residenziali che semiresidenziali, che ospitano disabili;
2. di dare atto che detto processo ha il duplice obiettivo di omogeneizzare i rapporti con le numerose strutture al fine di ottimizzare le possibili economie derivanti su base territoriale, attraverso il reinvestimento in ulteriori integrazioni rette, riducendo, così, le attuali liste di attesa;
3. di dare atto che il trasferimento al Consorzio Iris, del costo delle integrazioni rette disposte dall'Unità Multidisciplinare di valutazione della disabilità (UMVD) e finora corrisposte dal

Comune alle strutture che ospitano persone disabili, è calcolato sulla base della spesa media degli ultimi due anni ed erogato in conto quote, come risulta dalla Delibera dell'Assemblea dei Sindaci del Consorzio Iris n. 6 del 13/03/2013 ad oggetto "Determinazione quote di partecipazione e di finanziamento dei Comuni aderenti al Consorzio anno 2013: rideterminazione";

4. di dare atto che detta operazione di ampliamento di delega va intesa in via sperimentale fino al rinnovo della Convezione in essere con il Consorzio Iris;
 5. di dare mandato al dirigente competente per materia di provvedere, nei tempi e nei modi consentiti dall'emanando bilancio comunale, di trasferire al Consorzio Iris le quote necessarie al pagamento dell'integrazione rette presso le strutture residenziali e semiresidenziali per disabili, sulla base dei calcoli descritti in premessa, pari ad € 627.595,09 e che trova copertura sul cap /art.1261344200/0 Assistenza e beneficenza – Acquisto servizi – Servizi Sociali – Servizi Socio-Assistenziali;
 6. di dare atto che la titolarità e la gestione dei progetti educativi individualizzati a favore degli ospiti delle strutture, per i quali è prevista la corresponsione di una integrazione retta, continuerà ad essere in capo ai Servizi sociali di Biella, che si relazioneranno con i referenti del Consorzio Iris, per comunicare, sia eventuali modifiche progettuali in essere sia l'avvio di nuove progettualità ;
 7. di dichiarare, con successiva separata votazione favorevole, unanime, palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere al riguardo.
-